

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro del Liceo Artistico e Musicale “Foiso Fois” di Cagliari

Cos'è l'Alternanza Scuola Lavoro

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è una metodologia didattica, introdotta dall'**art. 4 della Legge n. 53/2003**, che offre agli studenti tra i 15 e i 18 anni, la possibilità di fare scuola in situazioni lavorative.

Essa, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, è stata resa obbligatoria per effetto della **Legge n. 107/2015** in tutti gli istituti superiori e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte devono svolgere complessivamente, nel corso dei tre anni, un numero di ore che, per i licei, è stabilita in almeno 200 ore.

L'ASL un percorso che si attiva in moduli di formazione a scuola e in luoghi di lavoro - che d'ora in poi chiameremo “soggetti ospitanti” - finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze tipiche del mondo del lavoro.

L'ASL non è una nuova materia che si aggiunge alle altre ore di insegnamento, ma un percorso unitario e articolato, progettato da ciascuna scuola, che fa parte della programmazione scolastica e coinvolge tutti i componenti della scuola.

Il nostro progetto

Secondo la Guida operativa ASL emanata dal MIUR, l'attività di alternanza *“si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.”*

In essa è sottolineata, inoltre, l'importanza del fatto che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su *“un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno, per condurli gradualmente all'esperienza che li attende.”*

L'attività di orientamento va, infine, concepita anche *“in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale.”* (Guida operativa ASL, pag. 25).

Per raggiungere questi obiettivi il percorso triennale deve fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per poter individuare la propria occasione occupazionale attraverso l'esplorazione consapevole di diversi ambiti, i quali avvicinano al mondo del lavoro in un'ottica sistemica e concorrono alla costruzione e alla realizzazione attiva di un progetto di scelta.

Abbiamo costruito il progetto di ASL in linea con le indicazioni del Miur, immaginandolo come un percorso orientativo integrato, nel quale trovano spazio i tre oggetti sociali in gioco nel processo orientativo - il sé, la formazione e il lavoro - in un rapporto tra loro dinamico e interattivo - e sempre sotto la supervisione dell'istituzione scolastica.

Tale scelta è motivata dalla volontà di sottolineare il ruolo centrale della scuola nel processo di progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi di alternanza, per dare ad esso il maggior grado possibile di coerenza e valore formativo e per far sì che venga percepito dai diversi attori, ma soprattutto dagli studenti e dalle studentesse, come un percorso dotato di senso compiuto.

Il metodo che adotteremo è quello dell'auto-esplorazione: attraverso **colloqui, l'ausilio di**

strumenti tradizionali del colloquio orientativo, schede e materiali di tipo informativo, attività di conoscenza e interazione con il mondo del lavoro, aiuteremo i nostri allievi e le nostre allieve a riflettere su se stessi/e e sul proprio percorso di formazione, anche in vista delle future scelte professionali.

A conclusione del percorso di ASL ci attendiamo che ciascuno/a studente sia in grado di produrre un proprio progetto di sviluppo personale - formativo e/o lavorativo.

I destinatari

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è rivolto agli studenti e alle studentesse del che frequentano le classi terze del Liceo "Foiso-Fois" di Cagliari a partire dell'A.S. 2016/2017, con prosecuzione nelle classi successive, fino alla conclusione del corso di studio.

Le competenze di cittadinanza sviluppate nel percorso di ASL

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare le informazioni.

Le attività previste

Le attività prevedono una pluralità di proposte, secondo una logica graduale, organizzate su un modello di base apparentemente rigido ma, in realtà, aperto alle integrazioni e alle modifiche di volta in volta necessarie al miglior esito possibile delle diverse esperienze di tirocinio.

Tale modello prevede, per le classi terze:

- 1. La presentazione del percorso a tutte le classi, per conoscere e condividere il progetto formativo.**
- 2. Un primo blocco di attività formative, destinate agli interi gruppi classe, col seguente schema:**
 - a. modulo introduttivo di esplorazione personale, grazie al quale gli studenti e le studentesse, guidati da un orientatore, cominceranno a riflettere sulle risorse le attitudini e le potenzialità personali;
 - b. modulo formativo in cui docenti esperti forniranno le prime nozioni sul mondo del lavoro e sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, incluse le BLS, al fine di avviare una riflessione sul mondo del lavoro e sulle sue peculiarità;
 - c. due moduli formativi – informatica per le ECDL di base e Inglese per il lavoro - finalizzati all'acquisizione di competenze di base per l'accesso al mondo del lavoro.
- 3. Un secondo blocco di attività di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro**, con visite guidate, incontri con testimoni eccellenti e attività di tirocinio con aziende, ordini professionali, associazioni ONLUS, musei ed altri istituti operanti nel settore del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, enti che svolgono attività

affidenti al patrimonio culturale, **secondo le convenzioni stipulate dall'istituto e che potranno essere coinvolgere intere classi o gruppi di studenti.**

- 4. Un modulo finale, destinato a ciascuna classe,** per la rielaborazione del percorso svolto e delle esperienze acquisite, e per l'avvio della costruzione di un dossier personale detto "Portfolio delle competenze", nel quale raccogliere la documentazione le esperienze svolte e le certificazioni conseguite durante il percorso.

Questo schema formativo verrà ripetuto nelle classi successive, con lo sviluppo graduale dei contenuti e delle attività previste.

I risultati attesi

Durante il percorso proposto dal progetto si acquisisce maggiore consapevolezza di sé, si valutano i propri punti di forza, si individuano le aree di criticità e, in generale, si sviluppa una sensazione di "empowerment" che aiuta e sostiene nelle fasi di cambiamento.

Ci si attende pertanto che tutti gli allievi e le allieve coinvolte prendano coscienza dei propri saperi e del proprio saper fare e, rendendoli manifesti a sé e agli altri, siano in grado di operare le scelte formative e lavorative più idonee ad un consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Gli attori del progetto

Gli studenti e le studentesse

Sono i beneficiari dell'attività di ASL , attraverso la quale possono avvicinarsi ad una o più concrete realtà di lavoro sotto la responsabilità e la tutela della scuola.

Le famiglie

Sono chiamate a condividere il progetto della scuola attraverso la stipula di un patto formativo e a motivare e sostenere i propri ragazzi e ragazze durante tutta l'esperienza del progetto.

Il tutor scolastico

È un docente della scuola incaricato di seguire gli studenti e le studentesse durante le attività di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro.

Il soggetto ospitante

Sono tutti gli enti (aziende, ordini professionali, associazioni ONLUS, musei ed altri istituti operanti nel settore del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio culturale) che aderiscono, tramite convenzione, al progetto ASL ed ospitano gli studenti e le studentesse per un periodo di tirocinio.

Il tutor aziendale

È la figura di riferimento per il/la tirocinante all'interno del soggetto ospitante.

I consigli di classe

Programmano le attività didattiche tenendo conto del progetto ASL ed esprimono la

valutazione intermedia e finale anche in funzione di quest'ultimo.

I referenti di istituto dell'ASL

Hanno il compito di gestire il progetto generale di ASL e di curare la correttezza e l'efficacia delle azioni necessarie all'attuazione del progetto.

Il dirigente scolastico

È il garante del percorso, assicura un indirizzo generale alle attività di ASL e cura l'adozione di tutti gli atti formali indispensabili all'attuazione del percorso.